

2022



RELAZIONE D'IMPATTO 2022

Il futuro di DAMI: tra strategia sostenibile
ed impresa ecoetica

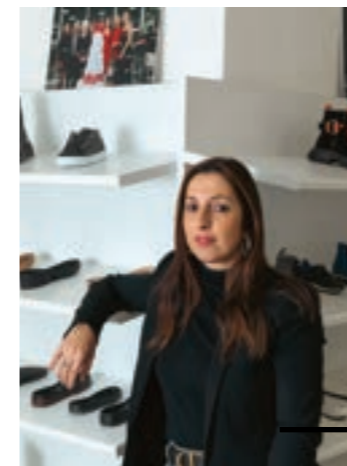
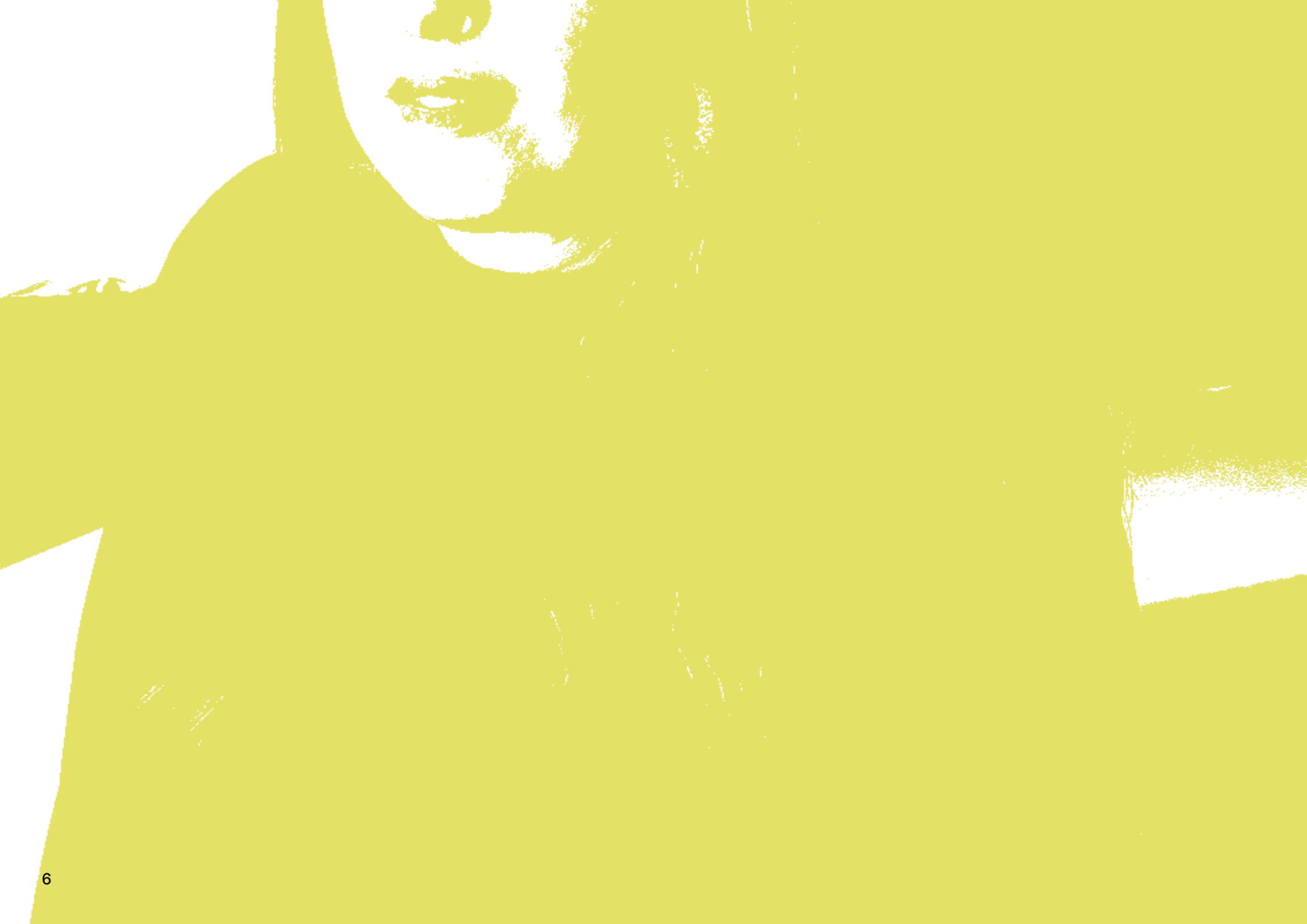
2022

RELAZIONE D'IMPATTO 2022



INDICE

| | |
|--|----|
| 1. LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO | 7 |
| 2. DAMI SRL: UN'AZIENDA "GREEN & PINK" | 8 |
| 2.1 DAMI in figures | 10 |
| 2.2 La Storia di DAMI: un passo dopo l'altro verso un nuovo modello di business | 11 |
| 2.3 Vision, Mission e Valori di DAMI: il motore che sostiene la strategia | 14 |
| 2.4 I prodotti di DAMI: il cambiamento non si ferma mai | 15 |
| 2.5 La Struttura societaria e il Sistema di Governance di DAMI: responsabilità, onestà e trasparenza | 20 |
| 3. STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ DI DAMI | 22 |
| 3.1 Il Codice Etico: le linee guida per il comportamento degli stakeholder di DAMI | 24 |
| 3.2 La Carta Eco-etica: la sostenibilità in pratica | 25 |
| 3.3 La scelta di DAMI di diventare Società benefit | 26 |
| 3.4 Il contributo di DAMI ai Sustainable Development Goals (SDGs) | 30 |
| 3.5 Impatto Complessivo | 36 |
| 4. AZIONI 2022 E OBIETTIVI FUTURI | 40 |
| 4.1 Finalità 1 - DAMI per lo sviluppo sostenibile | 41 |
| 4.2 Finalità 2 - DAMI per lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda | 48 |
| 4.3 Finalità 3 - DAMI per la promozione del rispetto umano | 54 |
| 4.4 Finalità 4 - DAMI per lo sviluppo delle comunità locali | 66 |
| 5. RIFLESSIONI CONCLUSIVE: PENSANDO AL FUTURO... | 72 |
| 6. NOTA METODOLOGICA | 74 |



Elisabetta Pieragostini
AD DAMI Srl

Caro Lettore,

E' con vero piacere e con tanto orgoglio che ti introduco alla lettura della prima Relazione di impatto di DAMI Srl, un documento molto importante sia in termini strategici che di concretezza per quanto concerne la trasformazione della nostra Azienda in società benefit. Abbiamo ritenuto doveroso compiere questo passaggio al fine di testimoniare il nostro impegno attivo nella produzione di fondi per calzature rispettando l'ambiente e dando valore al territorio e alla comunità di cui facciamo parte. La volontà è quella di condividere con altre aziende un nuovo modello sociale ed economico in maniera certificata e trasparente, attraverso un modo di fare impresa più attento al capitale umano, con uno sguardo sensibile rispetto all'ambiente e a creare equilibrio tra le comunità.

Le attività e i progetti che abbiamo realizzato nel 2022 sono rendicontati all'interno della Relazione e del Bilancio di sostenibilità 2022. Troverai anche gli obiettivi per l'anno 2023.

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

A Dicembre 2022 abbiamo modificato lo Statuto, dando importanza agli impatti del nostro agire nei confronti di quattro tematiche: lo sviluppo sostenibile, sostenendo la revisione dei processi produttivi in ottica di sostenibilità ambientale; lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda, adottando pratiche rispettose degli equilibri socio-ambientali all'interno di questo indotto; la promozione del rispetto umano, al fine di sostenere la crescita professionale e il benessere delle persone; lo sviluppo delle comunità locali, onde sostenere la vita delle comunità stesse.

Nella nostra Relazione di impatto ci siamo confrontati con lo standard BIA (Benefit Impact Assessment), uno strumento evoluto e riconosciuto a livello internazionale.

A questo punto non mi resta che lasciarti alla lettura dei risultati emersi e degli obiettivi definiti per il 2023 che DAMI si impegnerà a raggiungere.



Più volte, nella sua storia recente, DAMI ha usato i colori “green” e “pink” per definire il suo modo di essere e di fare. Nelle prossime pagine di questa Relazione di impatto – la prima per la Società – si cercherà di comunicare nel modo più efficace l’essenza di DAMI e gli impatti delle azioni intraprese nel 2022 nei confronti dei suoi portatori di interesse.

DAMI Srl **UN’AZIENDA** **“GREEN & PINK”**

2.1. Da.Mi. IN FIGURES

Dati societari

RAGIONE SOCIALE:

DAMI - S.R.L.

CODICE FISCALE:

00412840449

FORMA GIURIDICA:

Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE:

Via Monturanese, 1462 - 63811

Sant'Elpidio a Mare (FM) - Italia

DATA DI FONDAZIONE:

1968

FONDATORI:

Alberto Catalini, Ennio Pieragostini

SETTORE:

Fondi e soles per calzature

CODICI ATECO:

Codice 15.20.2 Fabbricazione di parti di cuoio per calzature

Codice 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre part

in gomma per calzature

Dati al 31 Dicembre 2022

RICAVI DELLE VENDITE:

€ 15.075.352,50

FATTURATO TOTALE:

€ 20.004.838,19

DIPENDENTI:

63

% EXPORT:

42,23% dei Ricavi, di cui circa

quattro quinti rivolti al mercato

UE

PAIA DI SUOLE PRODOTTE:

3.555.247

2.2. LA STORIA DI DAMI: UN PASSO DOPO L'ALTRO VERSO UN NUOVO MODELLO DI BUSINESS

Orientata al futuro; trasformativa; conveniente: la sostenibilità, applicata alla gestione dell'impresa, possiede questi tratti.

Scorrendo la storia di DAMI, li si può ritrovare tutti quanti. E' una storia iniziata nel 1968, tra Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano e, più precisamente, nel laboratorio adibito a tranceria del cuoio avviato dai soci Alberto Catalini ed Ennio Pieragostini. Le successive, incessanti trasformazioni hanno portato l'azienda a introdurre nuove linee di business – prima i fondi per le calzature dei bambini, poi quelli per uomo e donna, fino alle inedite opportunità di applicazione delle tecnologie di stampa 3D e dell'Intelligenza Artificiale –, nuovi materiali – dalla gomma termoplastica (TR), poliuretano termoplastico (TPU) ed etilene vinil acetato (EVA) alle varianti contemporanee di questi prodotti, che utilizzano ingredienti eco-compatibili e riciclati –, nuove tecniche di produzione, con impatti sempre più bassi sull'ambiente e/o migliori per la salute e il benessere degli individui, fino a nuovi mercati geografici. Oggi DAMI è infatti presente in circa 20 Paesi. La ripresa dell'attività fieristica – dopo la pausa forzata indotta dalla pandemia – promette di incoraggiare ulteriormente questa espansione.

In mezzo a tante trasformazioni, alcuni tratti sono rimasti però costanti. Uno tra questi è la cura per il dettaglio nel confezionamento dei prodotti, che deve costantemente essere informato alla massima qualità, comfort, resistenza e sicurezza possibili. Anche lo stile delle relazioni umane è rimasto quello tipico di un'impresa familiare. Perché tale è rimasta DAMI., nel profondo, malgrado la crescita delle dimensioni: ai fondatori Alberto Catalini e Ennio Pieragostini sono subentrate progressivamente le figlie Elisa, Michela, Daniela ed Elisabetta, sia nel management che nella proprietà della Società.

Altre date meritano di essere ricordate nella storia di DAMI, come il 2018, anno in cui si è festeggiato il traguardo dei cinquant'anni di attività con una grande festa, aperta a tutti gli stakeholder – inclusa la comunità locale. Il 2021 è invece l'anno cui si riferisce il primo bilancio di sostenibilità di DAMI, mentre nel 2022 è avvenuta la sua trasformazione in società benefit (si veda il successivo Paragrafo 3.3).

E, un passo dopo l'altro, è arrivato il 2023. Sono passati 55 anni dall'intuizione dei fondatori di DAMI Nonostante la crescita e le sue trasformazioni, DAMI è riuscita a non tradire i valori che le sono propri fin dalla prima ora: Passione, Coraggio, Gioco di squadra, Innovazione, Integrità. Li ha resi parte integrante del suo modello di business, non separabili dalla finalità di generare profitto, motore di sfide sempre più critiche per il benessere delle persone e del Pianeta e faro sugli obiettivi aziendali futuri.



2.3. VISION, MISSION E VALORI DI DAMI IL MOTORE CHE SOSTIENE LA STRATEGIA

“Far camminare meglio il Pianeta”:

è questa la Vision di DAMI Semplice, eppure sfidante; evoca infatti un gesto quotidiano, ma anche una sfida incessante.

Da questa visione discende la Mission della Società: “Produrre fondi per calzature ricercando sempre la tecnologia e i materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista l'estetica, la funzionalità e l'ecosostenibilità”. Vi trovano esplicitazione gli attributi fondamentali dell'attività e dei prodotti di DAMI.: innovatività, utilizzo delle migliori tecnologie a disposizione, attenzione alla funzionalità e allo stile e, non per ultima, sostenibilità.

I Valori aziendali delineano infine il modo con cui il modello di business aziendale cerca di realizzare questa missione:

Passione: Mettere il cuore per l'eccellenza dei prodotti

Coraggio: Affrontare e superare le sfide per andare avanti

Gioco di squadra: Lavorare insieme verso un futuro comune

Innovazione: Saper investire per trovare soluzioni innovative

Integrità: Essere trasparenti per il rispetto delle Persone e del Pianeta

Applicarli impegna sia l'Alta direzione che tutto il personale di DAMI. Questi valori informano le decisioni aziendali, rendendole attente verso le esigenze future e gli interessi di tutti gli stakeholder.

2.4. I PRODOTTI DI DAMI: IL CAMBIAMENTO NON SI FERMA MAI

DAMI produce fondi per calzature con design personalizzati e ad alta tecnologia.

La Società è titolare dei seguenti marchi:



che designa i fondi per le calzature da bambino



fondi per calzature da uomo e da donna



fondi in EVA, un materiale leggero a bassissima densità, flessibile e con elevate prestazioni



2.4. Il focus aziendale è sulla ricerca di materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista la funzionalità, l'estetica e il rispetto dell'ambiente. Le principali famiglie di materiali usate per la produzione dei fondi comprendono gomma termoplastica (TR), poliuretano termoplastico (TPU) ed etilene vinil acetato (EVA). Progredendo nella ricerca, oggi la produzione di DAMI impiega diversi materiali innovativi ed eco-compatibili:

Nature Bio-Based: è un materiale eco-compatibile. Contiene olio esclusivamente vegetale in misura pari al 30% della composizione totale. È biodegradabile in 60 giorni;

Liquid Wood per TPU: si tratta di un materiale bio-based al 75% con olio di oliva;

EVA BIO Bloom con alghe: materiale contenente microalghe – il cui eccesso può essere dannoso per le acque marine. La presenza di alghe varia dal 15 al 30% del totale. Il cliente che opta per questo materiale riceve un documento con l'indicazione della frazione di acqua ed aria pulita che si è contribuito a recuperare;

Materiali GRS/ Re Sole: prodotti derivanti dal riuso di materiale di scarto in TR e TPU. Si tratta di materiali post-stampaggio generati come residui della lavorazione o come scarti prodotti dal controllo qualità aziendale. Questi materiali di scarto vengono raccolti presso le singole postazioni di lavoro. Successivamente avviene il loro stoccaggio presso aree esterne al magazzino aziendale, in attesa del ritiro per la ri-lavorazione. È un materiale certificato che può contenere dal 70 al 100% di scarto riciclato. Ogni lotto ha una propria certificazione, che ne indica le caratteristiche;

Recycled EVA: derivante da scarti di calzature riciclati in quantità che va dal 20 al 30%. Vi è abbinata la certificazione Global Recycled Standards (si veda il successivo Par. 4.1);

Materiali Canna da zucchero per EVA 1.4 è fatto con resine derivanti da mais al 50% o al 69%. A questo materiale corrisponde una certificazione ad hoc.

INNOVATIVE



NATURE



RECYCLED



recycled eva



2.4.

Per lo sviluppo di questi materiali, il ruolo di DLAB è essenziale. Si tratta della R&D e creative house di DAMI. È pensata per lo sviluppo di materiali e modelli di test per supportare i clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle suole. Il DLAB analizza, progetta e realizza prototipi fino all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione dei prodotti. Grazie all'investimento in stampanti 3D, presso il DLAB è possibile personalizzare i fondi in modo più semplice, rispetto al processo di prototipazione tradizionale, e ridurre il time-to-market. Il portale Web abbinato permette di visionare le anteprime dei prodotti in 3D e AR e di richiederne la campionatura. Lo spirito che informa il DLAB è quello dell'open innovation: con clienti, fornitori e perfino concorrenti di DAMI, essa è al centro di una autentica community di ricerca, focalizzata sull'innovazione dei materiali e dei processi. Gli investimenti nelle tecnologie di stampa 3D hanno permesso a DAMI, sia di trovare un varco verso le fasce di mercato più alte, sia di intraprendere un percorso di diversificazione della sua offerta verso prodotti inediti – occhiali, borse, ecc.



DLAB

2.5. LA STRUTTURA SOCIETARIA E IL SISTEMA DI GOVERNANCE DI DAMI: RESPONSABILITÀ, ONESTÀ E TRASPARENZA

DAMI è nata nel cuore della 'shoes valley' italiana. La Società ha l'ambizione di esportare nel mondo, oltre a prodotti eco-sostenibili e di qualità, il suo modello di business.

La sede principale di DAMI si trova a Sant'Elpidio a Mare (FM), all'interno del distretto calzaturiero fermano. Oltre a questa, DAMI possiede altre due sedi estere: DAMI EAST, con cui in Serbia svolge attività di tipo produttivo, e DAMI RU in Russia, costituita per scopi commerciali. DAMI possiede il 100% delle quote di queste due società. Nel corso del 2022 la Società ha ceduto la totalità delle quote che deteneva nella collegata DAMI ET, costituita per finalità commerciali in Etiopia.

Il sistema di governance di DAMI Srl è caratterizzato da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire trasparenza, efficienza e responsabilità.

Per quanto riguarda la Proprietà di DAMI, al 31 Dicembre 2022 il capitale sociale – pari a € 363.000,00 – si presentava così ripartito:

| SOCIO | PERCENTUALE DETENUTA |
|-------------------------|----------------------|
| ELISA CATALINI | 25 % |
| MICHELA CATALINI | 25 % |
| ENNIO PIERAGOSTINI | 22,25 % |
| CESARINA CATALINI | 22,25 % |
| DANIELA PIERAGOSTINI | 2,75 % |
| ELISABETTA PIERAGOSTINI | 2,75 % |

La Governance di DAMI è costantemente impegnata nel garantire un ambiente di lavoro attento al valore della legalità e alla lotta alla corruzione. In questo contesto di responsabilità, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo molto importante. E' titolare delle funzioni di coordinamento organizzativo e di indirizzo strategico, tra cui rientrano anche le tematiche di innovazione sostenibile. Nel corso del 2022 la sua composizione si è modificata come rappresentato di seguito:

| Consiglio di amministrazione al 31/12/2021 | Consiglio di amministrazione dal 01/04/2022 |
|---|---|
| ENNIO PIERAGOSTINI Presidente del C.d.A. e legale rappresentante | DANIELA PIERAGOSTINI Presidente del C.d.A. e legale rappresentante |
| MICHELA CATALINI Amministratore Delegato | ELISABETTA PIERAGOSTINI Amministratore Delegato |
| ELISABETTA PIERAGOSTINI Amministratore Delegato | ELISA CATALINI Consigliere |
| DANIELA PIERAGOSTINI Vicepresidente del C.d.A. e Amministratore Delegato | MICHELA CATALINI Consigliere |
| ELISA CATALINI Amministratore Delegato | |

Al presente il Consiglio di Amministrazione di DAMI è formato da quattro donne. Tre di queste appartengono alla fascia d'età da 30 a 50 anni, la quarta figura alla classe superiore.

Completa il novero degli organi societari la figura del Sindaco unico, affidata al dottor Bruno Olivieri. Anche questo organo è direttamente coinvolto nel delicato compito di promuovere la formazione del profitto insieme alla promozione degli interessi di tutti gli stakeholder. Monitora, infatti, l'andamento della gestione aziendale e l'emersione di eventuali rischi che possano far presagire una crisi d'impresa.



STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ DI **DAMI Srl**

“Non puoi fare una buona economia con una cattiva etica.”

(Ezra Pound, 1885 – 1972)

In forma embrionale e inconsapevole, anche DAMI, come altre società, è stata per lungo tempo un'impresa sensibile al tema della sostenibilità, per come esso viene concepito oggi. Fin dall'inizio dell'attività, infatti, è stata riservata grande attenzione ai collaboratori, percepiti come parte della famiglia, e ai clienti, serviti con cura e passione. Con il passare del tempo, a questo genere di sensibilità si è aggiunta una consapevolezza sempre più precisa dell'impatto dell'attività umana – d'impresa, in specie – sull'ambiente. Da alcuni anni a questa parte, questi tratti della gestione aziendale sono evoluti in un approccio olistico al tema della sostenibilità, che coinvolge anche il sistema di governance aziendale. Dietro questo

approccio c'è la consapevolezza che ciascuna impresa può contribuire in modo positivo al bene delle persone e del Pianeta e che, coinvolgendo nella gestione aziendale i portatori di interesse, la remuneratività e la continuità della società ne beneficiano. Una consapevolezza estremamente importante per quanti operano nel mondo della moda, più volte al centro di scandali per via di approcci poco etici alla conduzione del business.

Maturata questa consapevolezza, DAMI ha deciso di formalizzare il suo impegno verso i diritti delle generazioni future – come vuole la definizione di 'sostenibilità' – e di integrarlo a tutti gli effetti nella definizione delle sue strategie.

3.1. IL CODICE ETICO: LE LINEE GUIDA PER IL COMPORTAMENTO DEGLI STAKEHOLDER DI DAMI.

Nel 2020 DAMI si è dotata di un Codice Etico. In 21 articoli questo documento fissa le norme di comportamento fondamentali cui devono attenersi quanti agiscono in nome e per conto della Società.

Non solo amministratori e collaboratori: tali obblighi ricadono su tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti d'affari – a mero titolo di esempio, il Codice Etico si applica anche ai clienti e ai fornitori di DAMI. Tali norme di comportamento sono ispirate ai principi di onestà, rispetto della legge e dei regolamenti interni, legittimità morale, concorrenza leale, equità, tutela delle risorse umane e della privacy e non discriminazione.

Per favorire la conoscenza e il rispetto del Codice Etico, DAMI organizza attività specifiche di comunicazione, formazione e sensibilizzazione.

Inoltre, per rafforzarne la funzione di presidio della legalità, è previsto che nel corso del 2023 DAMI si doti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D. lgs. 231/2001.

3.2. LA CARTA ECO-ETICA: LA SOSTENIBILITÀ IN PRATICA

Sempre del 2020 è la Carta Eco-Etica. Adottata in attuazione dell'art. 12 del Codice Etico, essa funge da sintesi efficace tra questo e la green policy aziendale. E' il frutto della presa di coscienza – che DAMI auspica collettiva – degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività d'impresa. Ciò che la Carta Eco-Etica delinea – dietro il claim "For better living" – è una strategia per attuare un modello di business pienamente sostenibile. I pilastri di questa strategia sono:



3.3. LA SCELTA DI DAMI DI DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT

Trasformandosi in società benefit, DAMI ha affermato con forza inedita la sua scelta di aderire a un modello di impresa differente.

La società benefit, infatti, introdotta in Italia con la Legge 28 Dicembre 2015, n. 208, attribuisce uguale importanza alla generazione del profitto e di impatti positivi per tutti i suoi stakeholder.

A sancire questa trasformazione è una modifica dell'oggetto sociale. Oltre a menzionare la formazione di un profitto adeguato, esso deve infatti indicare le finalità specifiche di beneficio comune che, da quel momento in poi, la società si impegna a perseguire.

La riflessione di DAMI per definire le sue nuove finalità è stata guidata dall'etimologia della parola 'sostenibilità', che è comune a quella del verbo 'sostenere':

SOSTENERE: v. tr. [lat. sustinēre, comp. di sus-, variante di sub- «sotto», e tenere «tenere»]

1. Tenere sollevata una cosa o una persona sopportandone il peso dal di sotto
2. Mantenere alto, elevato qualcosa, facendo in modo che non scenda, non diminuisca o si attenui
3. Dare vigore o resistenza, sorreggere, rinfrancare, aiutare
4. Prendere su di sé, assumere, e quindi esercitare
5. Osare, ardire

Questi significati hanno ispirato a DAMI le sue nuove 4 finalità specifiche di beneficio comune:

Finalità 1 - Sostenere la revisione dei processi produttivi in ottica di sostenibilità ambientale – DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE in gomma per calzature

La messa a punto e l'introduzione nel ciclo produttivo, e nel complesso della gestione aziendale, di nuovi materiali e pratiche rispondenti ai principi della sostenibilità ambientale, quali risparmio ed efficientamento energetico, riduzione degli sprechi, impiego di materiali riciclati e/o riciclabili a basso impatto

Finalità 2 - Sostenere l'adozione di pratiche rispettose degli equilibri socio ambientali nell'industria della Moda – DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'INDUSTRIA DELLA MODA

La promozione di un nuovo modo di concepire e organizzare l'industria della Moda, più consapevole del suo potenziale di contribuire positivamente alla tutela del Pianeta e della persona umana, attraverso l'attivazione di forme virtuose di collaborazione tra imprese, creando percorsi di confronto e progetti, e attività di disseminazione culturale

Finalità 3 - Sostenere la crescita professionale e il benessere delle persone – DAMI-PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO

Costruire un ambiente di lavoro e un sistema di gestione delle risorse umane accoglienti, flessibili ed inclusivi, ispirati dalla consapevolezza che la sicurezza e la salute, l'autorealizzazione personale e professionale, la formazione continua, politiche di welfare personalizzate e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro di tutti i collaboratori sono obiettivi essenziali per la Società, garantendo la piena parità di genere

Finalità 4 - Sostenere la vita delle comunità locali – DAMI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI

Prendere parte attivamente alla promozione del bene comune delle comunità in cui la Società è presente, proponendo e sostenendo, anche d'intesa con altri soggetti, progetti ad impatto sociale, culturale e ambientale, indirizzati in modo particolare alle generazioni più giovani, creando valore per tutta la comunità.

Non solo il verbo 'sostenere': nella formulazione di queste finalità è intenzionale anche la scelta della proposizione 'per' (dopo il nome di DAMI). Sottolinea infatti, da parte della Società, una speciale logica di servizio rispetto ai bisogni e agli interessi dei suoi stakeholder.

Approfondimento: LE SOCIETA' BENEFIT IN ITALIA

Il riferimento corre alla **L. n. 208/2015** (cd. Legge di Stabilità 2016), **art. 1, cc. 376 – 384**, che ha introdotto il modello delle **SOCIETA' BENEFIT (SB)** in Italia. A questo modello corrisponde, non una nuova forma giuridica d'impresa, bensì una trasformazione dell'oggetto sociale volta a dare lo stesso rilievo alla generazione di utili e a una o più finalità di beneficio comune. Il termine 'beneficio comune' evoca il perseguimento di effetti positivi (riconguibili anche alla mitigazione di quelli negativi) nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni e altri portatori di interessi. Le SB dichiarano di perseguire queste finalità agendo in modo responsabile, sostenibile, trasparente. Le prerogative delle SB sono dunque riconducibili all'esplicitazione del loro interesse nei confronti di definiti stakeholder (non sono degli shareholder) e l'orientamento a misurare i propri impatti benefici applicando lo stesso rigore metodologico che di norma si riserva ai dati economico-finanziari.

Le SB devono nominare un responsabile d'impatto e redigere ogni anno una relazione che quantifica i benefici generati nell'esercizio e fissa gli obiettivi per il futuro.



3.4. IL CONTRIBUTO DAMI AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)






I **Sustainable Development Goals** – o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – sono riconducibili a 17 punti, individuati dal Global Compact delle Nazioni Unite nel 2015, con l’ausilio di vari organismi internazionali. Sintetizzano i risultati che il consesso mondiale ritiene prioritario raggiungere entro il 2030 affinché si imponga in tutto il mondo un modello di sviluppo pienamente sostenibile – quello, cioè, in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere il diritto di quelle future di avere risposta ai propri. Questo richiede, secondo la visione ONU, un’integrazione armoniosa tra le dimensioni della crescita economica, dell’inclusione sociale e della tutela dell’ambiente. Attuare questa integrazione rappresenta una sfida potente e che necessariamente chiama in causa tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo. DAMI ha deciso di accogliere questo appello e di esplicitare gli Obiettivi cui è in grado di contribuire più direttamente con la sua attività.

Nell’ambito del suo percorso di trasformazione in società benefit, DAMI ha analizzato approfonditamente i 169 target puntuali in cui si articolano i 17 macro-obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo scopo era individuare quelli più direttamente sovrapponibili alle finalità di beneficio comune che DAMI ha definito nel proprio statuto. Nel farlo, si è tenuto conto delle caratteristiche del modello di business di DAMI e dei valori sanciti dal suo Codice Etico.

| SDG | TARGET | CONTRIBUTO |
|---|---|---|
|  | <p>4.7 Assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p> | <p>Iniziativa Green Social Club per promuovere l’educazione a uno stile di vita più sostenibile, a partire dalle scuole</p> <p>Contributo di DAMI alle iniziative sportive e culturali locali</p> |
|  | <p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p> <p>5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell’uguaglianza di genere e l’empowerment, ossia la forza, l’autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli</p> | <p>Certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125 -2022, che comprende la ratifica per la parità salariale a prescindere dal genere</p> <p>Attività di formazione in azienda dedicate a temi di empowerment individuale</p> |

| SDG | TARGET | CONTRIBUTO |
|---|--|--|
|  | 7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale | DAMI è dotata di un impianto fotovoltaico. Parte della produzione energetica aziendale viene re-immessa in rete Per la quota di energia approvvigionata dalla rete, DAMI seleziona solo quella proveniente da fonti rinnovabili |
|  | 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera 8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore | D-LAB 4.0 per integrare innovazione tecnologica e sostenibilità nei processi produttivi e nella scelta dei materiali D-FACTORY per la formazione e il miglioramento professionale e personale continuo dei collaboratori aziendali Certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125 -2022 |
|  | 9.4 Aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità | D-LAB 4.0 per integrare innovazione tecnologica e sostenibilità nei processi produttivi e nella scelta dei materiali DAMI ha messo a punto nuovi materiali per la produzione di fondi per calzature a partire da 'ingredienti' anomali - come olio d'oliva e alghe |

| SDG | TARGET | CONTRIBUTO |
|---|---|--|
|  | 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo | Gli scarti di produzione vengono ceduti ai fornitori di DAMI e successivamente ri-acquistati come materia prima rigenerata |
|  | 12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo | Nei processi produttivi aziendali sono utilizzati, sia materiali derivanti da fonti bio che da processi di riciclo "Promote Low Waste" è uno dei pilastri della Carta Eco-Etica di Da.Mi. I processi di produzione aziendali sono concepiti per ridurre gli scarti e re-impiegare quelli prodotti Investimenti in tecnologie di stampa 3D per ottimizzare l'impiego dei materiali |
|  | 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce | DAMI ha instaurato relazioni privilegiate con il sistema scolastico locale. Inoltre, i suoi delegati intervengono spesso in connessi di settore per portare la testimonianza di un'azienda attenta al tema della sostenibilità |











| SDG | TARGET | CONTRIBUTO |
|---|--|--|
|  | 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme | Il Codice Etico sancisce l'impegno di DAMI contro la corruzione, la concorrenza sleale e la gestione iniqua dei contratti |

TABELLA DI RACCORDO SDGs – FINALITA' SPECIFICHE DI DA.MI.

| Finalità 1: DAMI per lo sviluppo sostenibile | Finalità 2: DAMI per lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda | Finalità 3: DAMI per la promozione del rispetto umano | Finalità 4: DAMI per lo sviluppo delle comunità locali |
|---|---|--|---|
|  |  |  |  |
|  |  |  | |
|  | |  | |
|  | | | |

Per il futuro DAMI valuterà la possibilità di fornire anche una rappresentazione quantitativa del suo contributo al raggiungimento degli SDGs, attivando opportuni strumenti – come, ad esempio, l'SDGs Action Manager.

3.5. IMPATTO COMPLESSIVO

Per la rendicontazione dell'impatto è stato utilizzato lo standard internazionale Benefit Impact Assessment (BIA).

Il punteggio ottenuto da DAMI per il 2022 – anno di prima applicazione dello standard – è di 65,5/200 punti.

Si tratta di un risultato capace di generare soddisfazione, anche perché non distante dalla soglia che permette di accedere alla B Corp Certification (80 punti). Al presente il BIA è stato utilizzato da oltre 150.000 imprese in tutto il mondo, ma solo il 4% di queste ha effettivamente ottenuto un punteggio pari o superiore a 80 punti (circa 6.500 società).

GOVERNANCE 14,5 pt

AMBIENTE 12,0 pt

LAVORATORI 21,1 pt

CLIENTI 2,1 pt

COMUNITÀ 15,5 pt

Nel dettaglio, a DAMI sono stati sottoposti circa 270 quesiti, tra richieste di informazioni quantitative e qualitative. Le sue risposte hanno portato all'ottenimento di 65,5 punti per questa prima compilazione.

GOVERNANCE

Nell'area Governance si valutano la mission generale dell'azienda e la sua concreta attitudine ad agire in modo etico, responsabile e trasparente. Con i suoi 14,5 punti, DAMI ha superato il dato medio di settore, per il sistema-Paese e per le società di analoghe dimensioni. E' stato premiato, tra gli altri, il fatto che, in quanto società benefit, DAMI si sia legalmente vincolata – in modo volontario – a perseguire, oltre al profitto, le finalità di beneficio comune sancite dal suo statuto.

LAVORATORI

Nell'area di impatto dedicata ai Lavoratori – che è focalizzata sul loro benessere finanziario, fisico, sociale e professionale – DAMI ha ottenuto 21,1 punti. Anche in questo caso, si tratta di un risultato superiore alla media del settore, nazionale e delle società appartenenti alla stessa classe dimensionale. Questo punteggio sancisce il fatto che in DAMI venga tributata un'attenzione speciale alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e sicuro.

COMUNITÀ

Questa area di impatto è volta ad analizzare l'impegno per la comunità e l'impatto generato dall'azienda nei suoi confronti. Tocca dunque temi quali la tutela della diversità, la creazione di nuovi posti di lavoro, le relazioni con i fornitori e con gli attori che appartengono alla comunità locale. Il fatto che nella proprietà e nel management di DAMI le donne abbiano un ruolo di primo piano è stato valutato positivamente. Anche gli intensi legami con la comunità locale – sotto forma di erogazioni liberali e di flussi economici privilegiati con gli attori del distretto calzaturiero marchigiano – sono stati apprezzati. In questa area DAMI ha ottenuto 15,5 punti.

AMBIENTE

All'interno dell'area Ambiente si parla della gestione ambientale complessiva dell'azienda, ivi comprese le caratteristiche delle sue strutture, l'uso delle risorse, le emissioni, gli attributi della catena di fornitura e di quella distributiva. Il mancato impiego di sostanze pericolose nei processi produttivi e le certificazioni di prodotto e di processo che DAMI ha conseguito negli ultimi anni le sono valse 12 punti in questa area.

CLIENTI

Questa sezione si concentra sulla capacità di un dato prodotto o servizio di risolvere una o più problematiche specifiche dei clienti, a partire dal modo in cui essi vengono concepiti, prodotti e utilizzati. In quest'area DAMI ha ottenuto 2,1 punti (su 5 disponibili). Le garanzie sui prodotti e gli investimenti per tutelare la privacy dei clienti hanno portato a questo risultato, che è del tutto in linea con la media del settore in cui DAMI opera.

Il punteggio totale ottenuto da DAMI (65,5 punti) può essere suddiviso in due distinte categorie: Impact Business Model e Operations. Completa la valutazione aziendale una redistribuzione delle domande dell'assessment non applicabili alla Società (N/A Score = 7,7).

IMPACT BUSINESS MODEL

I punti conseguiti da DAMI nelle varie domande vengono ri-aggregati per valutare lo specifico modello di business adottato, compreso il sistema valoriale che è alla base delle scelte aziendali strategiche. La valutazione finale di DAMI ammonta a 10 punti.

10
PUNTI

OPERATIONS

Concorre a formare il punteggio relativo alle Operations la valutazione relativa alle singole attività quotidiane portate avanti dall'azienda – per l'approvvigionamento, la produzione, la distribuzione, la gestione del personale, ecc. Nel caso di DAMI., il punteggio che deriva dalle attività operative aziendali è di 47,7.

47.7
PUNTI



AZIONI 2022 E OBIETTIVI FUTURI

4.1. FINALITÀ 1: — DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Nella classifica “Qualità della vita 2022” a cura de IlSole24Ore, la provincia di Fermo si è aggiudicata la 19° posizione per “Ambiente e servizi” (+37 posizioni rispetto al 2021). Nel dettaglio, il territorio ha ottenuto il 27° posto nell’area “Qualità dell’aria” e il 38° per “Indice del clima” – che computa, tra gli altri fattori, gli eventi climatici estremi. In questo posizionamento vi sono degli elementi consola-

tori. Tuttavia, non è concesso illudersi: salvaguardare il Pianeta e le sue risorse è questione che valica i confini locali. E’ un compito imperativo, che esige, sia il contributo dei singoli – siano essi soggetti privati o pubblici –, sia forme virtuose di partenariato con le quali incidere più efficacemente sulle questioni locali e planetarie.

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

«L'innovazione è il nostro obiettivo, perseguita in tutti gli aspetti della nostra impresa. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino al processo, con l'introduzione della metodologia Lean. Per arrivare all'innovazione organizzativa, che coinvolge le persone e migliora il clima aziendale.»

Dal sito Web di DAMI Srl

Sotto il profilo della gestione aziendale, le **certificazioni** che DAMI ha conseguito nel 2022 sono coerenti con la sua mission e con l'offerta di prodotti di qualità, all'avanguardia, eco-compatibili. Il dettaglio di queste certificazioni è riportato nella Tabella delle Azioni 2022. Tra le ultime conseguite, il **Global Recycled Standard (GRS)** garantisce canoni elevati di sostenibilità e la verifica del contenuto di materiali riciclati per i prodotti. Nel 2023 DAMI prevede di iniziare a fornire ai clienti prodotti accompagnati da questa certificazione. Un altro aspetto degno di nota: nella redazione dei manuali qualità aziendali – attività prevista per ottenere la certificazione ISO 9001 –, DAMI ha scelto di coinvolgere tutti i collaboratori assegnati alle varie procedure. Ne è nato un processo di redazione partecipativo – e già per questo virtuoso –, che ha anche accresciuto il livello di consapevolezza dei collaboratori di DAMI rispetto alle scelte strategiche del management.

Per tutelare le innovazioni prodotte in azienda, nel 2022 DAMI ha presentato domanda di **brevetto** per tre soles in EVA a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (bando "Disegni + 2022"). Per il primo semestre 2023 è atteso l'esito del procedimento.

Come sancisce la Carta Eco-Etica, DAMI tende al riciclo e al riuso del 100% degli scarti di produzione. Quelli in TPU e TR che derivano dal processo produttivo vengono gestiti come sotto-prodotti e rivenduti ai fornitori di DAMI. Come materia prima rigenerata formano quindi oggetto di un'ulteriore compravendita tra la Società e i suoi fornitori. Nel 2022 gli scarti di produzione ceduti ai fornitori per essere rigenerati ammontano a 232.134 kg.

Dopo il recupero e l'opportuno trattamento, gli scarti di lavorazione sono pronti per essere re-immessi nel ciclo produttivo. Oltre ai dati più recenti presentati tra le Azioni 2022, la tabella sotto inclusa mostra i progressi compiuti da DAMI sul fronte della trasformazione in senso eco-compatibile dei suoi processi produttivi² negli ultimi quattro anni³:

| Categoria | Tipologia di materiali | Unità di misura | 2022 | | 2021 | | 2020 | | 2019 | |
|---|------------------------|-----------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|
| | | | Quantità totale | % proveniente da riciclo green | Quantità totale | % proveniente da riciclo green | Quantità totale | % proveniente da riciclo green | Quantità totale | % proveniente da riciclo green |
| Materie prime e componenti utilizzati nella produzione² | TR | kg | 1.827.129 | 11,1% | 1.529.655 | 9,7% | 726.412 | 28,5% | 2.006.059 | 10,1% |
| | TPU | kg | 34.065 | 6,9% | 34.366 | 3,0% | 51.018 | 29,4% | 62.547 | 9,6% |
| | EVA | kg | 310.326 | 2,3% | 303.176 | 0% | 192.015 | 0% | 241.229 | 0% |

Nel 2022 è aumentata la quota di EVA recuperato e re-immesso nel ciclo produttivo. Sul totale dei materiali impiegati nel processo di produzione aziendale, la quantità di quelli provenienti da riciclo è passata dall'8% nel 2021 al 9,8% nel 2022.

Il **consumo energetico** totale di DAMI nel 2022 è stato pari a 5.481 GJ⁴. Questo dato si riferisce all'energia consumata per illuminare i locali produttivi e commerciali della Società, riscaldarli, raffrescarli e per mettere in funzione la flotta aziendale. Si tratta di un dato in linea con quello calcolato per il 2021 (5.498 GJ; -0,31%). Inoltre, DAMI è un'azienda 100% green sotto il profilo elettrico – nel senso che consuma esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili. Oltre a quella derivante dall'impianto fotovoltaico di proprietà – che nel 2022 ha prodotto 210.141 kWh di energia, re-immettendone in rete altri 53.053 –, DAMI integra il suo fabbisogno solo con energia che deriva da fonti rinnovabili. E' quanto attesta il certificato rilasciato all'azienda dalla multiutility Enel Energia.

² Nel processo produttivo di DAMI entrano diversi accessori. Nessuno di questi nel 2022 proviene da fonti eco-compatibili o da attività di riciclo. Il loro controvalore nel 2022 ammonta a € 188.797,51, in crescita del 5,4% rispetto al 2021. Lo stesso dicasi per i materiali destinati all'imballaggio dei prodotti. Nel 2022 il controvalore economico di questi ammonta a € 163.604, in aumento del 41,9% rispetto al 2021.

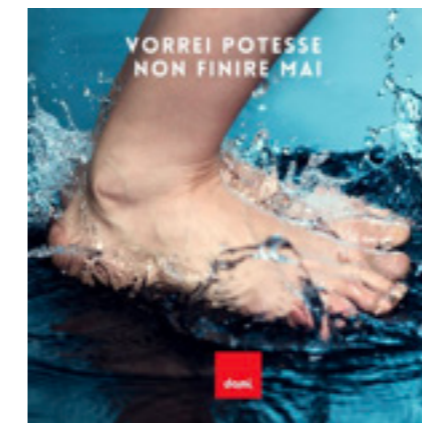
Lo stesso certificato dichiara compensate le emissioni Scope 2 della Società.

| | | 2022 | | 2021 | | 2020 | |
|--|--|-----------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|
| Consumi energetici da fonti rinnovabili | Consumo di energia elettrica | 1.099.154 kWh | 3.957 GJ | 1.176.371 kWh | 4.235 GJ | 129.766 kWh | 520 GJ |
| | Consumo di energia elettrica | 0 kWh | 0 GJ | 0 | 0 | 968.910 kWh | 4.961 GJ |
| Consumi energetici da fonti non rinnovabili | Consumo di gasolio per veicoli aziendali | 22.507 Lt | 743 GJ | 17.946 Lt | 592 GJ | 18.922 Lt | 625 GJ |
| | Consumo metano per riscaldamento | 19.834 Lt | 781 GJ | 17.026 Smc | 671 GJ | 15.444 Smc | 608 GJ |
| Consumi energetici totali | | 5.481 GJ | | 5.498 GJ | | 5.188 GJ | |

³ Si è ritenuto opportuno estendere a ritroso il periodo di osservazione fino al 2019 a motivo degli accadimenti straordinari del 2020, che hanno profondamente influenzato, tra gli altri, i processi aziendali di approvvigionamento.

⁴ Per tradurre kWh e Smc in GJ si è fatto ricorso al convertitore della Società Snam, disponibile al seguente link: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html> Per i trasporti, il fattore di conversione utilizzato è stato: 1 Lt di gasolio= 9,17 kWh. Si rimanda a: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/come-fare-per/allegati-banche-dati/nota-metodologica-e-i-fattori-di-conversione>

Sempre nell'ottica di compensare le proprie emissioni – nel caso specifico, quelle generate dall'attività di spedizione –, nel 2022 DAMI ha deciso di aderire ad alcuni programmi proposti dai maggiori vettori internazionali. Accettando un leggero sovrapprezzo sui costi di trasporto, DAMI ha optato per il programma "GoGreen Neutral" di DHL. La compensazione avviene mediante lo sviluppo di progetti di re-imboschimento e per la produzione di energia da fonti rinnovabili in diversi luoghi del Pianeta. Questo processo è certificato da un organismo indipendente accreditato presso le Nazioni Unite. Grazie a questo progetto, sono state compensate nel corso del 2022 emissioni per 819.78 kg CO₂e.



Infine, utilizzando lo slogan "Vorrei potesse non finire mai", nell'estate 2022 la Società ha preso posizione via social per sensibilizzare nei confronti dell'uso sostenibile e consapevole delle risorse idriche.

HIGHLIGHT

DOMANDE DI BREVETTO

per design depositate nel corso del 2022

NUOVI INGREDIENTI GREEN

per la produzione di fondi per calzature (liquid wood e microalghe)

PARTNERSHIP con DHL

per compensare le emissioni inquinanti collegate alle attività a valle

AZIONI 2022

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | STATO |
|---|---|--|--|
| PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONI | Adeguamento delle politiche e delle prassi aziendali per ottenere ISO 56002 – Certificazione del Sistema di Gestione Innovazione | Ottenimento della certificazione | Certificazione ottenuta (Dicembre 2022) |
| | Richiesta per ottenimento GRS – Standard internazionale per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili con materie prime riciclate | Ottenimento della certificazione | Certificazione ottenuta (Settembre 2022) |
| UTILIZZO E RIDUZIONE DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME | Produzione di soles a partire da materie prime riciclate e green | Peso in kg dei materiali riciclati/green sul totale delle Materie prime utilizzate (%) | 9,81% |
| EFFICIENZA ENERGETICA | Approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili interne (pannelli fotovoltaici) e esterne (acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili) | Consumo di energia rinnovabile su totale (%) | 72,19% |

OBIETTIVI 2023

Nel 2023 DAMI ha intenzione di portare avanti il proprio percorso di allineamento alle migliori prassi in materia di sostenibilità dei processi produttivi. Per questo si procederà al calcolo dell' **impronta carbonica aziendale (carbon footprint)**. L'analisi di questo dato funge da base imprescindibile per determinare come intervenire in modo puntuale sulle attività aziendali sue determinanti, al fine di ridurre l'impatto generale. Anche così DAMI ambisce a contribuire all'obiettivo di decarbonizzazione dell'economia fissato dall'Unione Europea. Inoltre, per aumentare la trasparenza della governance e assicurare un presidio efficace rispetto alle varie tipologie di rischio che possono interessare la gestione dell'azienda, la Società intende dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Negli anni a venire, questo documento richiederà un processo di aggiornamento continuo per continuare a corrispondere efficacemente alle prescrizioni del Legislatore, ma anche all'evoluzione del modello di business di DAMI. E' prevista infine per il 2023 l'emissione dei primi TC (Transaction Certificate) relativi a soles confezionate con materiali conformi agli standard GRS.

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | TARGET 2023 |
|---|---|---|-------------------------|
| PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONI | Calcolo della carbon Footprint a livello aziendale complessivo | Completamento dell'analisi | Analisi completata |
| | Redazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 | Entrata in vigore del MOG entro il 31 Dicembre 2023 | Implementazione del MOG |
| UTILIZZO E RIDUZIONE DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME | Vendita di soles certificate GRS | TC emessi | > = 1 TC |

4.2. FINALITÀ 2: DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'INDUSTRIA DELLA MODA

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Stando a un approfondimento a cura delle Nazioni Unite, l'industria della Moda è responsabile per l'8%-10% delle emissioni globali di CO2. Anche il consumo e l'inquinamento delle acqua rappresentano temi sensibili. Il 20% di quella sprecata a livello mondiale sarebbe infatti ascrivibile a questo settore (fonte: ONU). Il dato sulla quantità di acqua necessaria alla produzione di un paio di jeans, poi, è impressionante: ben 10.000 litri, quanto un singolo individuo mediamente assume in dieci anni. Sversamenti di sostanze chimiche (l'industria del fashion rappresenterebbe la seconda causa di inquinamento a livello planetario, dopo l'agricoltura; fonte: National

Institute of Standards and Technology, NIST) e di microplastiche (35% della quantità totale) chiamano in causa direttamente il senso di responsabilità degli operatori della Moda.

Esiste infine un tema legato al consumo vero e proprio degli articoli. Se è vero che, da questo punto di vista, il contributo dei singoli consumatori è imprescindibile – nel 2018 è emerso che questi hanno aumentato gli acquisti del 60% negli ultimi vent'anni, ma conservano i capi per meno della metà del tempo –, gli imprenditori devono anche interrogarsi in modo serio e trasparente sulla resistenza e la riciclabilità dei prodotti.

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

DAMI è stata tra i primi attori dell'industria calzaturiera nazionale a diventare società benefit. Questo però non significa che DAMI voglia correre da sola! L'impegno delle società benefit a generare impatti positivi nei confronti degli stakeholder esige infatti, oltre all'ascolto delle loro esigenze, la capacità di coinvolgerli nello sviluppo del business. Un modello di impresa sostenibile richiede poi anche l'orientamento a disseminare le best practice che vengono sviluppate. Tutto questo passa in modo cruciale dal saper fare le cose insieme.

Nel corso del 2022 vi sono stati, sotto questo aspetto, conferme e novità. Le prime sono legate alla prosecuzione delle attività del **Green Social Club (GSC)**. Questa rete informale e volontaria di imprese è nata nel 2020 per aumentare la consapevolezza, tra tutti gli stakeholder del territorio marchigiano, in merito alle tematiche ambientali e agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Lo scenario principale di azione del GSC sono le scuole del ciclo primario. Nel 2022 il GSC vi ha portato avanti due progetti, "La Ricerca della felicità" e "Ecosostenibili si diventa". Il primo si è svolto durante la Settimana della Scienza (Aprile 2022) e ha coinvolto i bambini della scuola dell'infanzia, del ciclo primario e secondario di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare" di Osimo (AN), oltre alle loro famiglie. Laboratori, ricerche, lezioni, uscite didattiche e altre attività ispirate ai principi di Agenda 2030 sono state organizzate per parlare di energia pulita, cambiamenti clima-

tici, salute, benessere e alimentazione. Come suggerisce il titolo, al centro è stato messo il tema della felicità, quella dell'essere e del fare. Il progetto "Ecosostenibili si diventa!" ha sviluppato invece il tema della cittadinanza attiva e consapevole rispetto alle tematiche ambientali. La scuola è ancora l'alleato di elezione per questa iniziativa. Per stimolare il giovane pubblico – 120 studenti in tutto, articolati tra sei classi –, sono stati utilizzati strumenti a metà strada fra tradizione e innovazione; la favola, il giornalino (rigorosamente eco!) e la Web tv.

Per maggiori informazioni:



Passando alle novità 2022, la prima è lo sviluppo della certificazione di prodotto Plato's Green Shoes - Marche. DAMI vi ha avuto un ruolo attivo. Si tratta di una iniziativa portata avanti dalla sezione Accessoristi della Confindustria di Fermo. Consiste in una certificazione green abbinata al prodotto 'calzatura', che va a integrare quelle assegnate direttamente alle imprese accessoriste. I pilastri di questo meccanismo di certificazione sono: l'analisi delle emissioni di CO2, da rapportarsi al numero di soles prodotte da parte delle imprese accessoriste; la semina di piante in numero sufficiente a compensare le emissioni rilevate ('Parco di Platone'); l'attivazione di

AZIONI 2022

un portale a beneficio dei calzaturifici affinché possano facilmente individuare gli accessoristi che hanno conseguito la certificazione e scoprire come ottenere il marchio PGS per i loro prodotti; la figura di un Garante pubblico per sovrintendere al corretto funzionamento di tutti i meccanismi. Sottesa al progetto PGS vi è la volontà di rilanciare l'attività del distretto calzaturiero marchigiano nel segno dell'eco-sostenibilità e dell'ethical marketing.

Tra le novità 2022 è da annoverare anche la nascita della **rete di imprese NOS PROJECT TEAM**. DAMI vi ha dato vita nel mese di Novembre, insieme ad altre due realtà calzaturiere marchigiane: SUOLIFICIO DEL PAPA S.R.L. e TOP MODEL S.R.L. La rete è nata per sviluppare sforzi congiunti e coordinati in materia di prototipazione delle suole, iniziative commerciali e di distribuzione, accrescimento del contenuto tecnologico dei prodotti, sviluppo di materiali riciclati e sfruttamento di economie di scala. Si prevede che questo progetto possa dispiegare la piena operatività a partire dal 2023.

Infine, nel 2022 DAMI non ha portato avanti l'organizzazione diretta di convegni aperti al pubblico su temi afferenti alla sostenibilità. Vi ha potuto tuttavia intervenire in qualità di testimone d'eccezione, come in occasione del seminario "Il bilancio di sostenibilità: opportunità e criticità per le PMI. Il caso DAMI S.r.l." organizzato il 19 Novembre 2022 ad Ancona da Controller Associati. L'anno 2023 si è già aperto all'insegna di una ripresa dell'attività di divulgazione sui temi ambientali gestita direttamente da DAMI.

HIGHLIGHT

**3 SOGGETTI COINVOLTI
nella RETE DI IMPRESE NOS
PROJECT TEAM**

4 FIERE DI SETTORE

cui DAMI ha partecipato nel 2022
per proporre le sue novità (due edizioni di LINEAPELLE –
Milano e due edizioni di FUTURMODA – Alicante, Spagna)

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | STATO |
|---|---|--|---|
| COLLABORAZIONE CON ALTRE IMPRESSE DELL'INDUSTRIA DELLA MODA | Costituzione della rete di imprese NOS PROJECT TEAM | Costituzione formale della rete di imprese mediante sottoscrizione del relativo contratto | Contratto di rete siglato (Novembre 2022) |
| ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE | Iniziative del Green Social Club | N° di progetti attivati | 2 |

OBIETTIVI 2023

DAMI desidera lavorare con altre aziende per 'alzare l'asticella' nel settore della Moda. Per questo la Società ha deciso di inserire, tra i suoi Obiettivi 2023, alcune azioni il cui risultato dipende in modo cruciale dalla collaborazione con altri soggetti. E' il caso dell'avvio di una prima rete di accessoristi nel distretto calzaturiero fermano-maceratese disposti a seguire i dettami della certificazione PGS definiti nel 2022.

Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) è invece un programma, inaugurato nel 2015 e oggi portato avanti da una fondazione, con cui un gruppo sempre più ampio di operatori del fashion ha deciso di dare attuazione alla compagna DETOX di Greenpeace. L'obiettivo generale di ZDHC è ridurre l'impronta chimica del settore dell'abbigliamento e delle calzature, attraverso l'eliminazione graduale delle sostanze chimiche pericolose e la definizione e diffusione di linee guida per una chimica tessile sostenibile. Questo obiettivo viene portato avanti attraverso diversi programmi (Roadway Map to Zero; ZDHC Academy; ZDHC Gateway). Nel 2023 DAMI intende avviare il percorso di adesione ai dettami della fondazione. Il risultato che ci si prefigge di raggiungere è il completamento del Livello Foundation dell'adesione, che prevede una puntuale disclosure per i fornitori, le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi e le caratteristiche di questi ultimi.

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | TARGET 2023 |
|--|---|--|--------------------------------------|
| CERTIFICAZIONI | Adesione a ZDHC | Livello di conformità alla Manufacturers Restricted Substances List (MRSL) di ZDHC | Conseguimento del livello Foundation |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE IMPRESE DELL'INDUSTRIA DELLA MODA | Attivazione del progetto Plato's Green Shoes | N° di aziende che aderiscono al progetto PGS | > = 3 |
| ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE | Iniziative del Green Social Club | N° di progetti attivati | > = 1 |
| | Attività di disseminazione culturale sul tema della sostenibilità | N° di eventi pubblici o privati a invito organizzati da DAMI su questo tema | > = 3 |

4.3. FINALITÀ 3: DAMI PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Negli ultimi tempi si è imparato a familiarizzare con il termine «great resignation». Coniato oltreoceano, essa designa l'aumento del numero dei collaboratori aziendali che decidono di abbandonare il proprio posto di lavoro, pur non avendo ancora tra le mani una nuova opportunità lavorativa. Questa tendenza ha preso piede nel periodo dell'emergenza Covid-19 perché molti individui hanno iniziato a dare maggiore importanza alla qualità del lavoro e della

vita, al proprio desiderio di realizzazione professionale e personale. Numerose imprese si sono ritrovate nella condizione di dover prendere dei provvedimenti per arginare questa tendenza. E' anche alla luce di questa che si comprende come il numero delle aziende che concepiscono il welfare come leva strategica di sviluppo sostenibile e di ritenzione delle risorse umane sia raddoppiato, da 6,4% del 2016 a 14,1% del 2022 (fonte: Generali Italia, Welfare Index 2022).

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

“Oggi è già domani. È necessario quindi precedere i tempi e percorrere strade nuove, capaci di permetterci di arrivare alla meta: la parità e l'inclusione, oltre che indubbia valenza etica, hanno per DAMI un valore strategico per l'efficacia e l'efficienza dell'impresa e sono certamente una buona, nuova strada. Sebbene, come è naturale che sia, il profitto rimane la meta obbligatoria di ogni azienda, può radicalmente cambiare la strada per perseguirlo. Per

questo abbiamo scelto di intraprendere un costante e visionario investimento sulla valorizzazione delle risorse umane e in questa logica, parità ed inclusione non costituiscono una medaglia da esibire, ma semplici ed obbligati passi verso una nuova idea di azienda: umanistica e vocata ad un ruolo virtuoso di società benefit.”

Elisabetta Pieragostini, AD DAMI Srl

A Dicembre DAMI ha conseguito la **Certificazione della Parità di genere UNI/PDR 125 -2022**. La tempestività con cui la Società ha intrapreso questo percorso attesta quanto il tema della riduzione delle disparità di genere e dell'equo trattamento di tutti i collaboratori sia sentito dal management aziendale. Previsto dalla Legge sulla parità salariale e dalla Legge di Bilancio 2022, in ottemperanza alle previsioni del PNRR, questo meccanismo ha effettivamente preso piede solo nella seconda metà del 2022. Il 1° Luglio 2022 sono stati infatti pubblicati i parametri di riferimento per ottenere la certificazione e il 22 Dicembre dello stesso anno è stato inaugurato il Portale online a supporto della procedura. Da questo risultano rilasciate, nel mese di Febbraio 2023, 203 certificazioni su tutto il territorio nazionale.

Volontaria come la profilazione per la Certificazione della Parità di genere – ma con rilievo sul piano gestionale interno – è la **consultazione** svolta **in azienda sul tema della comunicazione**. Ai collaboratori di DAMI è stato chiesto di autovalutare il proprio grado di consapevolezza e informazione sugli accadimenti aziendali e di indicare i canali a loro avviso più efficaci per diffondere le notizie. Nella settimana dal 10 al 14 Ottobre sono stati consegnati 43 questionari da compilare in forma anonima. Il redemption rate è stato del 100%. Le opinioni espresse dai collaboratori, anche in forma libera, verranno usate per revisionare il sistema di comunicazione interna di DAMI Sarà importante, per questo fine, conservare l'attenzione al singolo collaboratore – che è spesso veicolata meglio da meccanismi di comunicazione informali, tipici delle imprese fa-

migliari e/o di ridotte dimensioni – con l'esigenza di efficienza di un'organizzazione sempre più complessa. Questa consultazione è solo l'ultima in ordine temporale; la Società crede in questo genere di strumento per rafforzare il senso aziendale di coesione.

A partire dal mese di Settembre DAMI ha deciso di mettere a disposizione dei suoi collaboratori il **supporto psicologico di un professionista**. E' matura infatti in azienda la consapevolezza del fatto che, per creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante per tutti, il benessere psicologico sia essenziale. A oggi sono state erogate – nel rispetto rigoroso della riservatezza professionale – 64 ore di assistenza psicologica a beneficio di circa un quinto dei collaboratori, che hanno deciso volontariamente di accedere al servizio. Il suo costo è stato integralmente sostenuto da DAMI.

Sempre nell'ottica di aumentare il benessere dei propri collaboratori, DAMI ha confermato nel 2022 l'iniziativa della **welfare card**. In forza di questa convenzione, introdotta nel 2021, tutti i collaboratori di DAMI godono della possibilità di accedere a tariffe agevolate e con tempi ridotti alle prestazioni diagnostiche e odontoiatriche erogate da 5.000 centri sparsi sul territorio nazionale. L'iniziativa della welfare card si aggiunge ai versamenti al fondo **SANIMODA** che DAMI effettua su base annua a favore dei suoi dipendenti (pari a € 6.516,00 nel 2022). Completa il quadro delle principali politiche di welfare attuate da DAMI l'attività di erogazione dei **buoni pasto**. Sul fronte della salute – affrontato però dal punto di vista della consapevolezza e della prevenzione –, DAMI ha realizzato un incontro destinato alle collaboratrici e uno specifico per i collaboratori. Il

primo ha rappresentato un gradito ritorno in DAMI, quello di **Nicoletta Saracco** e del suo progetto sviluppato in collaborazione con la Fondazione IEO - Monzino per sensibilizzare rispetto al tema della prevenzione del tumore al seno. Un primo, arricchente incontro, era avvenuto nel 2021. Nel 2022 ai collaboratori di DAMI è stato invece riservato un momento specifico con il **dottor Redi Claudini** per approfondire il tema della salute maschile.

Affinché ogni collaboratore riesca a esprimere a pieno il proprio potenziale, la **formazione** ha un ruolo fondamentale. DAMI ne ha sviluppato un concetto originale. All'interno della Carta Eco-etica è sancito infatti l'impegno della Società ad abbattere ogni rigida distinzione tra formazione e attività lavorativa. I collaboratori di DAMI si formano dunque mentre lavorano, e lavorano mentre si formano. La Società valuta inoltre ugualmente importante la loro crescita professionale e quella personale. Nella progettazione delle attività vengono dunque previsti sia corsi su temi tecnici che trasversali. Le attività di formazione tecnica vengono progettate tenendo conto della specifica mansione di ogni collaboratore e del suo possibile percorso di avanzamento professionale. Nel corso del 2022 sono state approfondite le modalità d'uso di nuovi strumenti a supporto delle attività di magazzino, di software per ottimizzare la gestione della clientela e le potenzialità della manifattura additiva applicate alla prototipazione 3D delle suole. Sotto il profilo della formazione trasversale, invece, sono stati affrontati temi quali la gestione del cambiamento, la comunicazione interpersonale, l'importanza del team building e degli strumenti operativi per l'analisi e il po-

tenziamento del personale. Per l'organizzazione di queste attività di formazione DAMI si è avvalsa della collaborazione della locale Confindustria. Nel corso dell'anno c'è stato spazio anche per imparare come utilizzare la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY nell'ambito della costruzione dell'identità e della strategia aziendali (Luglio 2022; docente Stefano Berdini).

Per accrescere il set di competenze tecniche e trasversali dei collaboratori di DAMI, è cruciale il ruolo del **D-FACTORY**. Si tratta dello spazio fisico e virtuale per svolgere concrete attività di formazione. Acquisire competenze e sviluppare abilità trasversali in modo armonico: è questo l'obiettivo di D-FACTORY. Non solo: D-FACTORY viene messo a disposizione anche dei clienti e di tutti gli altri stakeholder di DAMI I benefici sono concreti: migliora la comprensione delle esigenze di tutte le parti coinvolte nel processo di progettazione e produzione di fondi per calzature e permette di applicare in concreto i principi della sostenibilità ambientale.

Complessivamente, nel 2022 il monte ore della formazione ha raggiunto quota 1.971, in crescita del 70% rispetto al 2021. Per le attività di formazione DAMI ha sostenuto spese per € 24.397,31, equivalenti all'1,0% del Costo del personale – nel 2021 era stato l'1,3%. La tabella che segue riassume il numero delle ore di formazione (di tipo tecnico, trasversale e personale) erogate da DAMI nel 2022 per genere e qualifica professionale:

| | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | | 31/12/2020 | | |
|-----------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 |
| Impiegati | 1.244 | 447 | 1.691 | 574 | 293 | 867 | 1.065 | 1.441 | 2.506 |
| Operai | 280 | 0 | 280 | 290 | 0 | 290 | 258 | 0 | 258 |
| Totale | 1.524 | 447 | 57 | 864 | 293 | 1.157 | 1.350 | 1.441 | 2.791 |

Da ultimo, il 2022 ha visto una ripresa delle iniziative informali e di teambuilding per rafforzare il senso aziendale di appartenenza. Sono stati dunque festeggiati, con cene o merende, l'inizio della pausa estiva e quello delle festività natalizie.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Tab. 1 – Composizione della forza lavoro di DAMI per Categoria professionale e Genere, Anni 2020 - 2022

| | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | | 31/12/2020 | | |
|------------------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Quadri | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 15 | 6 | 21 | 15 | 6 | 21 | 13 | 5 | 18 |
| Operai | 35 | 6 | 41 | 31 | 4 | 35 | 31 | 5 | 36 |
| Totale | 51 | 12 | 63 | 46 | 10 | 56 | 45 | 10 | 55 |

Tab. 2 – Composizione della forza lavoro di DAMI per Area geografica di provenienza e Genere, Anni 2020 - 2022

| | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | | 31/12/2020 | | |
|------------------------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Marche | 37 | 11 | 48 | 36 | 10 | 46 | 35 | 9 | 44 |
| Italia | 7 | 1 | 8 | 5 | 0 | 5 | 6 | 0 | 6 |
| Resto del mondo | 7 | 0 | 7 | 5 | 0 | 5 | 4 | 1 | 5 |
| Totale | 51 | 12 | 63 | 46 | 10 | 56 | 45 | 10 | 55 |

Tab. 3 – Composizione della forza lavoro di DAMI per Fascia d'età, Anni 2020 - 2022

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---------------|------------|------------|------------|
| < 30 anni | 13 | 11 | 8 |
| 30-50 anni | 31 | 26 | 29 |
| > 50 anni | 19 | 19 | 18 |
| Totale | 63 | 56 | 55 |

Tab. 4 – Composizione della forza lavoro di DAMI per Tipologia contrattuale e Genere, Anni 2020 - 2022

| | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | | 31/12/2020 | | |
|----------------------------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Tempo indeterminato | 41 | 8 | 49 | 36 | 8 | 44 | 42 | 9 | 51 |
| Tempo determinato | 10 | 4 | 14 | 10 | 2 | 12 | 3 | 1 | 4 |
| Totale | 51 | 12 | 63 | 46 | 10 | 56 | 45 | 10 | 55 |

Tab. 5 – Composizione della forza lavoro di DAMI per Tipologia di impiego e Genere, Anni 2020 - 2022

| Tipologia d'impiego | 31/12/2022 | | | 31/12/2021 | | | 31/12/2020 | | |
|---------------------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Full Time | 51 | 7 | 58 | 46 | 7 | 53 | 43 | 6 | 49 |
| Part Time | 0 | 5 | 5 | | 3 | 3 | 2 | 4 | 6 |
| Totale | 51 | 12 | 63 | 46 | 10 | 56 | 45 | 10 | 55 |

Tab. 6 – Assunzioni di DAMI per Fascia d'età e Genere, Anni 2020 - 2022

| Genere | 2022 | | | 2021 | | | 2020 | | |
|---------------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| Uomini | 6 | 6 | 2 | 7 | 4 | 3 | 2 | 2 | 0 |
| Donne | 1 | 8 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Totale | 7 | 14 | 2 | 8 | 4 | 3 | 2 | 3 | 0 |

Tab. 7 – Cessazioni di DAMI per Fascia d'età e Genere, Anni 2020 - 2022

| Genere | 2022 | | | 2021 | | | 2020 | | |
|---------------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| Uomini | 6 | 5 | 3 | 4 | 5 | 3 | 2 | 2 | 0 |
| Donne | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Totale | 6 | 6 | 3 | 4 | 6 | 3 | 2 | 3 | 0 |

HIGHLIGHT

100% la QUOTA DI DONNE del CDA di DAMI

8 NUOVI POSTI DI LAVORO "NETTI" creati nel 2022

6 MESI

il tempo necessario a DAMI. per ottenere la **Certificazione di Parità di genere ex UNI/PDR 125-2022** dall'eliminazione delle disposizioni attuative

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | STATO |
|--|---|--|--|
| CERTIFICAZIONE | Profilazione per l'ottenimento della Certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125 -2022 | Ottenimento della certificazione | Certificazione ottenuta (Dicembre 2022) |
| COMUNICAZIONE INTERNA | Somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti sul tema della comunicazione interna | Redemption rate (%) | 100% |
| RETRIBUZIONE E BENEFIT | Psicologo in azienda | N° h | 64 h (a beneficio di 8 dipendenti) |
| FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PROFESSIONALE | Attività di formazione tecnica, trasversale e su temi personali | Spesa per formazione su Tot. Costi del personale (%) | 1,0% |
| SALUTE DEI DIPENDENTI | Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione verso il tema del tumore al seno (per le collaboratrici) e alla prostrata (per i collaboratori) | N° partecipanti | 12 collaboratrici donne 13 collaboratori uomini |

OBIETTIVI 2023

Nel 2023 verrà elaborato il primo compiuto **Piano aziendale per il Welfare**. Il suo contenuto è ovviamente destinato a essere condiviso con tutti i collaboratori aziendali. Tra le iniziative rientranti nel Piano, anche delle convenzioni stipulate con esercenti e professionisti del territorio per consentire ai collaboratori di DAMI, l'accesso a condizioni di favore alle loro prestazioni.

Sempre nell'ottica di promuovere il benessere dei propri dipendenti, DAMI intende intensificare, rispetto al 2022, l'attività di organizzazione di corsi e altre iniziative utili alla loro crescita personale.

La Società intende comunque confermare anche il proprio impegno verso la crescita in senso professionale della forza lavoro, continuando a investire risorse importanti per la formazione (in relazione alla spesa complessiva per il personale).

Per la relativa novità delle iniziative di sensibilizzazione verso il tema della salute rivolte ai collaboratori di genere maschile (quelle rivolte al pubblico femminile fanno parte del calendario aziendale da più tempo), nel 2023 DAMI, intende impegnarsi per aumentarne la partecipazione a quelle che verranno proposte, rispetto al dato del 2022 (25%).

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | TARGET 2023 |
|---|--|--|---|
| RETRIBUZIONI E BENEFIT | Attivazione di convenzioni per l'accesso agevolato dei dipendenti DAMI a diverse tipologie di servizi (es. palestra, consulenza nutrizionale, altro) | N° convenzioni attivate | > = 3 |
| | Psicologo in azienda | N° h aggiuntive rispetto al 2021 | > = +36 h (da 64 a 100 h di assistenza prestate in azienda) |
| FORMAZIONE E OPPORTUNITA' DI CRESCITA PROFESSIONALE | Corsi e approfondimenti dedicati a temi utili alla crescita personale | N° iniziative attivate nell'anno | > = 3 |
| SALUTE DEI DIPENDENTI | Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione verso il tema della prevenzione | % partecipanti tra i collaboratori aziendali | > = 30% dei dipendenti di genere maschile |

4.4. FINALITÀ 4: DAMI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Istruzione, sport, cultura: sembra l'elenco di tutto ciò che dovrebbe essere misurato per poter apprezzare il valore di una vita, stando alla definizione kennedyana. Più prosaicamente, si tratta di voci della spesa pubblica legate ad attività essenziali per la qualità della vita individuale e collettiva. Ciò nonostante, nelle pieghe del bilancio nazionale ad esse corrispondono spesso delle frazioni irrisorie

della spesa complessiva – in alcuni casi addirittura delle frazioni calanti nel tempo. Quando si scende poi al livello locale nella misurazione del contributo pubblico a queste attività, il dato si fa anche più sconcertante ... Il supporto del settore privato alla vita culturale e sociale di un territorio risulta, anche per questo motivo, fondamentale!

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

Per la comunità in cui è nata e opera, DAMI rappresenta un punto di riferimento, concretamente impegnato nel promuoverne lo sviluppo economico, sociale e culturale.

*Le relazioni economiche privilegiate con **fornitori e clienti del distretto calzaturiero fermano-maceratese** sono il frutto, non solo della contiguità spaziale e del capitale sociale in comune tra questi soggetti. Rappresentano anche una precisa scelta strategica aziendale, dettata da fattori di tipo ambientale (la volontà di ridurre le emissioni legate ai trasporti su lunghe distanze) e dalla volontà di moltiplicare le opportunità di occupazione e di benessere per i suoi abitanti.*

Oltre che con i fornitori e con i clienti marchigiani, DAMI, vanta un sistema di relazioni molto importanti con il sistema scolastico locale. L'iniziativa "Un Diario per tutti" è stata tra le prime a sancire questo legame.

UN DIARIO PER TUTTI

Il progetto **"Un diario per tutti"** è volto alla realizzazione di un diario personale, personalizzato, vivace nella grafica, arricchito con gli elaborati degli alunni, con molto spazio libero nelle pagine, ricco di stimoli e di curiosità. Durante gli anni della sua attivazione, questo progetto è stato in grado di dimostrare i suoi benefici: rafforza infatti il senso di appartenenza responsabile degli studenti all'istituzione scolastica e offre alle loro famiglie elementi utili per partecipare fattivamente alla vita della scuola. Nel 2023 "Un diario per tutti" si appresta ad affrontare la sua quindicesima annualità, dopo un percorso di crescita che lo ha portato ad essere uno strumento efficace, utile e a misura di ogni studente.

Con l'iniziativa **"Un Diario per tutti"**, è DAMI a entrare nel mondo della scuola, con rispetto e spirito di servizio. Con le **visite degli studenti in azienda**, invece, accade esattamente l'opposto. Le visite possono aiutare gli studenti a decifrare meglio le proprie inclinazioni, in vista delle scelte future. Di ispirazione per i giovani visitatori è anche l'opportunità di vedere incarnati in una attività di impresa che funziona i valori autentici della sostenibilità che incontrano nei libri di testo. Nel 2022 si è rinnovata l'alleanza educativa con il Liceo Scientifico "Temistocle Calzecchi Onesti", ospitandone una classe quarta in azienda in occasione del PMI Day (18 Novembre 2022). Sono stati inoltre accolti 2 studenti provenienti dall'Istituto Tecnico Statale Economico Tecnologico "G. B. Carducci - G. Galilei" (Fermo) nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di previsione ministeriale. Il mondo giovanile sta particolarmente a cuore a DAMI. Nel 2022 la

Società ha dimostrato di credere alla capacità dello sport di infondere valori molto importanti – come la lealtà e lo spirito di squadra –, supportando con erogazioni liberali per complessivi € 5.972,11 associazioni sportive del territorio.

Dopo aver aderito per la prima volta nel 2021, nel 2022 DAMI ha confermato il proprio sostegno a **"I Bambini delle Fate per l'inclusione sociale"**. Si tratta dell'impresa sociale nata nel 2005 per iniziativa di Franco e Andrea Antonello. Il suo scopo è offrire sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da partner locali a beneficio di famiglie che si misurano con le sfide dell'autismo e con altre forme di disabilità. Nel territorio della regione Marche, il progetto candidato da "I Bambini delle Fate" che DAMI sostiene ha per oggetto la costruzione della "Casa Michelepertutti" a San Benedetto del Tronto (AP). All'interno di questa struttura polifunzionale i bambini affetti da lesioni cerebrali potranno

no trovare terapie tempestive ed efficaci e i loro genitori supporto psicologico e un ambiente rasserenante.

Per maggiori informazioni:



DAMI ha scelto di contribuire alla vita della comunità locale sostenendo con emolumenti in denaro l'organizzazione di **manifestazioni tradizionali e culturali sul territorio**. Ne è un esempio il contributo all'organizzazione del World Land Festival, rassegna di musica e spettacoli dal mondo, giunto all'ottava edizione. Gestì piccoli, ma concreti, per dimostrare il senso di appartenenza di DAMI alla comunità in cui questa azienda e le sue persone sono nate, vivono, crescono.

HIGHLIGHT

15 EDIZIONI per il progetto "Un Diario per tutti"

76% la quota della forza lavoro DAMI che proviene dalla regione Marche

500 le Famiglie che hanno già ricevuto aiuto attraverso il progetto "Micheleper tutti" sostenuto anche da DAMI attraverso "I bambini delle Fate"

AZIONI 2022

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | STATO |
|---------------------------------------|---|---|---|
| BENESSERE ECONOMICO E SOCIALE | Costruzione di un sistema di relazioni privilegiate con soggetti economici locali | % valore degli Acquisti da fornitori locali su Tot. | 69,46% Acquisti da fornitori nella regione Marche |
| | | % valore delle Vendite a clienti locali su Tot. Vendite | 20,56% Vendite a clienti della regione Marche |
| RAPPORTI CON IL MONDO DELL'ISTRUZIONE | Iniziativa «Un Diario per tutti» | Spesa (in €) N° Studenti e N° Istituti coinvolti | 300 € 4 Istituti coinvolti, circa 550 alunni |
| LIBERALITA' E SPONSORIZZAZIONI | Rinnovo dell'adesione all'iniziativa «I Bambini delle fate» Contributi alle attività di associazioni sportive e culturali del territorio | Liberalità e Sponsorizzazioni/EBITDA (%) | 1,23% |

OBIETTIVI 2023

La principale novità, per quanto concerne l'impegno di DAMI verso la comunità locale, è legata a un impegno maggiore per monitorare e incoraggiare i collaboratori a svolgere attività di volontariato. Laddove segnalate in orario di lavoro, tali ore di attività verranno retribuite dalla Società.

Per il resto, DAMI intende portare avanti nel 2023 quelle iniziative, più o meno consolidate, che hanno dimostrato la propria capacità di rispondere a esigenze rilevanti del territorio – come, ad esempio, i progetti “Un Diario per tutti” e “I Bambini delle Fate per l'inclusione sociale”.

| AREA | ATTIVITÀ | INDICATORE | TARGET 2023 |
|---------------------------|---|----------------------|-------------------------------|
| ATTIVITA' DI VOLONTARIATO | Ore di volontariato retribuite dall'azienda | N° dipendenti N° h | > = 2 dipendenti > = 4 h |





RIFLESSIONI CONCLUSIVE: PENSANDO AL FUTURO...

La trasformazione in società benefit rappresenta per DAMI un ulteriore passo di un percorso attraverso il quale la Società si è prefissata di diventare un'eccellenza, riconoscibile nel proprio settore di appartenenza come 'azienda virtuosa'. Sempre maggiore è infatti l'attenzione verso l'ambiente e la comunità, in un'ottica di una crescente sostenibilità, sia in termini ambientali, che di impatto sociale. Questo processo è possibile grazie ad una governance attenta, che gestisce in modo etico e trasparente i rapporti con gli stakeholder, i collaboratori, i clienti, i fornitori e la comunità tutta.

In questa Relazione di impatto DAMI ha ribadito il proprio impegno nei confronti del futuro, perseguendo le finalità specifiche di beneficio comune che si è prefissata e che sono elencate nel suo

Statuto, il tutto coniugando profitto e valore, rispettando la mission e la vision che l'hanno sempre accompagnata nel proprio percorso di crescita.

Dopo questa ulteriore tappa, DAMI ringrazia tutti i collaboratori che, insieme all'Azienda, hanno deciso di intraprendere questo percorso verso il miglioramento continuo. Un ringraziamento e un ricordo speciale va a Nicoletta Saracco che ha lasciato un grande vuoto nella nostra Azienda, con la quale collaborava per iniziative benefiche sul tema della prevenzione.

NOTA METODOLOGICA

In quanto società benefit, DAMI. è tenuta – ai sensi dell’art. 1 c. 382 della L. 28.12.2015, N. 2018 (Legge di Stabilità 2016) – alla redazione annua di una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario. Il perimetro di tale rendicontazione coincide con la sola DAMI Srl; sono dunque escluse le società da questa controllate. Il periodo di rendicontazione va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2022, come per il bilancio di esercizio.

Per valutare l’impatto generato da DAMI, è stato usato lo standard Benefit Impact Assessment (BIA) sviluppato da B Lab, ente no profit con sede in Pennsylvania. Questo strumento, utilizzato da decine di migliaia di imprese in tutto il mondo, soddisfa i requisiti fissati dall’Allegato 4 della sopra citata legge per garantire una valutazione credibile degli impatti. Fornisce infatti un assessment esauriente, oltre a provenire da un ente terzo indipendente rispetto al compilante che, in virtù delle sue caratteristiche e competenze, rende lo standard stesso credibile e trasparente.

La scelta è ricaduta su BIA anche perché esso copre le aree previste dall’Allegato 5 della Legge di stabilità 2016 per la valutazione – vale a dire Governo dell’impresa, Lavoratori, Altri portatori di interesse, Ambiente.

Si sottolinea che DAMI non ricade nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l’obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”) per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

Il processo di redazione del presente documento ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei responsabili delle diverse funzioni di DAMI. La Relazione di impatto 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Da.Mi in data 29/05/2023.

Alla Relazione di impatto 2022 di DAMI è data pubblicità mediante il sito Web aziendale, raggiungibile all’indirizzo www.dami.it.

